

# Corsi e pochi servizi, appello del Target Unimol

*“Le istituzioni dovrebbero affiancare l’Ateneo”*

CAMPOBASSO. Accompanyare i corsi di laurea con idonei servizi per gli studenti, in primis collegamenti opportuni per favorire gli spostamenti: è l'appello che Target Unimol, gruppo di rappresentanza studentesco all'interno dell'Università degli Studi del Molise, fa alla Regione attraverso una nota diramata alle redazioni giornalistiche. “Le istituzioni pubbliche – si legge nell'intervento – dovrebbero supportare l'iniziativa privata, offrendo i servizi connessi. Ad esempio, se l'Università apre una struttura, gli enti locali dovrebbero occuparsi dei servizi, come viabilità, illuminazione, trasporti, solo per citarne alcuni. Non è pensabile che sia il privato a doversi organizzare o come accade in Molise,



che si venga lasciati da soli. Non è disfattismo il nostro, sia chiaro, è soltanto un richiamo, a chi è stato scelto per assolvere a queste funzioni pubbliche. Le scelte dell'Università, a detta di alcuni, non si riescono a comprendere”.

Gli studenti vorrebbero una maggiore programmazione da parte sia dell'Ateneo che di Comuni, Province, Regione e Stato. E citano come esempio quello che è succes-

so nel capoluogo pentro: “Mettiamo - solo ad esempio - che vi sia una strategia condivisa a tutti i livelli, dallo Stato, al Comune, passando per la Regione,

al fine di sviluppare un polo di informatica ad Isemia, dove tutti, a seconda delle rispettive funzioni e competenze, si impegnino per offrire dei servizi. In tal caso l'Ateneo sarebbe facilitato nell'operare razionalmente le proprie scelte. Nel quadro attuale, dove non vediamo altro che interventi stampa sporadici e scollegati da parte delle istituzioni è davvero difficile intavolare una discussione. Sarà giunto il momento, per tutti, di iniziare a svolgere il lavoro per il quale si è stati scelti dalla base e per il quale si viene pagati con risorse pubbliche?”

In conclusione, pensiamo che non abbia molta importanza, in sé, dove fisicamente vengano ospitati i corsi di laurea, la cosa fondamentale è che vi sia una programmazione a tutti i livelli e che vengano garantiti i servizi, affinché si possano svolgere serenamente le attività istituzionali dell'Università”.

